DELIBERAZIONE N. 74

CONSIGLIO N. 7 DI DATA 31.07.2018

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

estratto del processo verbale

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELL'ATTO COSTITUTIVO DI ATS PER LA COSTITUZIONE DEL NODO IP4FVG DI UDINE E DELL'ACCORDO DI AGGREGAZIONE TRA I NODI E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.**

		PRESENTI ALLA VOTAZIONE	ASSENTI ALLA VOTAZIONE
	Aventi diritto di voto:		
1.	prof. Sergio Paoletti	X	
2.	prof.ssa Laura Chies	X	
3.	prof. Michele Morgante	X	
	Senza diritto di voto:		
	REVISORI DEI CONTI		
1.	dott. Egidio Ostani		X
2.	dott. Carlo Russo		X
3.	dott. Salvatore Calabrese		X
	CORTE DEI CONTI		
1.	dott.ssa Giuseppa Cernigliaro	X	
	DIRETTORE GENERALE		
1.	ing. Stefano Casaleggi	X	

SEGRETARIO: dott. Diego Arocchi

In ordine all'oggetto sopra indicato il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto di seguito riportato:

AREA SCIENCE PARK

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATI i seguenti precedenti deliberativi:

- la deliberazione di questo Consiglio di data 29 gennaio 2018, n. 4, con cui si approvava la proposta progettuale "Industry Platform for FVG (IP4FVG)";
- la deliberazione di questo Consiglio di data 28 giugno 2018, n. 66, con cui si approvavano gli atti costitutivi di ATS per la costituzione dei Nodi Ip4FVG della Carnia e di Trieste e il Regolamento dell'aggregazione tra Nodi;

CONSIDERATO che:

- le attività operative relative all'asset 3, dirette alla realizzazione e al potenziamento di un ecosistema territoriale di supporto alla trasformazione digitale su scala regionale, con l'obiettivo di favorire, da un lato, l'adozione delle tecnologie abilitanti per la trasformazione digitale nei processi industriali manifatturieri e, dall'altro, la promozione dell'aggiornamento tecnologico dei molti operatori del settore IT presenti sul territorio (*software house*, integratori di sistema, sviluppatori di tecnologie), richiedono una profonda cooperazione tra i sistemi territoriali esistenti e le competenze d'eccellenza presenti sul territorio regionale;
- sebbene l'iniziativa IP4FVG sia orientata principalmente alla crescita delle PMI, prevede il coinvolgimento di *Lead Player* sia industriali sia del settore IT;
- l'iniziativa IP4FVG si configura come primo test, su scala regionale, di attività e relazioni strutturate secondo il modello *Hub & Spoke*, con l'obiettivo di svilupparle successivamente su scala allargata, sia attraverso l'estensione delle relazioni a ulteriori nodi di attività e iniziative, presenti sul territorio nazionale, sia attraverso l'estensione delle metodologie già testate su nuovi ambiti territoriali;

RITENUTO:

- di articolare, alla luce delle considerazioni che precedono, l'iniziativa IP4FVG in quattro Nodi territoriali, relativi alle tecnologie abilitanti di Impresa 4.0, e una Cabina di Regia;
- di individuare gli ambiti di specializzazione relativi alle tecnologie abilitanti di Industria 4.0 di ciascun Nodo come segue:
  1. *Advanced Manufacturing Solutions* nel Nodo di Pordenone;
  2. *Data analytics & Artificial intelligence* nel Nodo di Udine;
  3. *Internet of Things* nel Nodo della Carnia;
  4. *Data Optimization & Simulation* nel Nodo di Trieste;

DATO ATTO che Area Science Park partecipa alla costituzione dei Nodi di Udine, della Carnia e di Trieste;

DATO ATTO che i soggetti coinvolti nella costituzione di tutti i Nodi dovranno sottoscrivere a titolo di accettazione delle regole dell'aggregazione tra Nodi il Regolamento per la costruzione della

piattaforma e della Cabina di Regia di IP4FVG, nonché per la definizione dei piani operativi e di investimento per l'avvio delle attività, al fine di rendere l'iniziativa condivisa sotto il profilo unitario della *governance*, dei diritti e degli obblighi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici comuni, della creazione e dell'utilizzo di uno o più marchi dell'iniziativa;

PRESO ATTO che i soggetti coinvolti nella costituzione del Nodo di Udine, oltre ad Area Science Park, sono i seguenti:

- Confindustria Udine;
- MITS Malignani Istituto Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy;
- Consorzio per lo Sviluppo Economico del Friuli COSEF;
- DITEDI - Distretto Industriale Tecnologie Digitali S.C. a r.l.;
- Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico S. C. a r.l.;

PRESO ATTO che i soggetti coinvolti nella costituzione del Nodo di Udine hanno ritenuto di costituirlo in forma di ATS – Associazione Temporanea di Scopo, con mandato speciale di rappresentanza, in maniera analoga a quanto avvenuto per i Nodi della Carnia e di Trieste, attribuendo ad esso la seguente denominazione:

- Nodo di Udine: "DIH Udine – *Data Analytics & Artificial intelligence*";

PRESO ATTO che l'aggregazione tra i Nodi territoriali specialistici di cui in premessa nell'ambito della piattaforma IP4FVG si costituirà attraverso la sottoscrizione di un Accordo e che la costituzione della suddetta aggregazione è funzionale allo svolgimento del piano di attività coordinato dalla Cabina di Regia, prevista e disciplinata dal Regolamento IP4FVG;

PRESA VISIONE:

– dell'atto, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, costitutivo dell'ATS per il Nodo di Udine cui Area Science Park partecipa in qualità di mandante;

– del testo dell'Accordo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, con cui i partecipanti ai Nodi intendono sancire il raggiungimento di un'intesa per la loro aggregazione nell'ambito della piattaforma IP4FVG;

RITENUTO di approvare i contenuti del suddetto atto costitutivo e del suddetto Accordo;

DATO ATTO che i suddetti atti saranno sottoscritti dal Presidente, prof. Sergio Paoletti;

SU PROPOSTA del Direttore Generale;

CON VOTI unanimi;

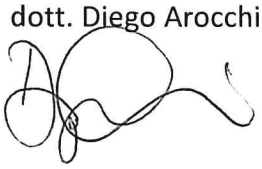
DELIBERA

– di approvare i contenuti dell'atto costitutivo di ATS per la costituzione del Nodo IP4FVG di Udine e dell'Accordo di aggregazione tra Nodi costitutivo dell'aggregazione dei Nodi nell'ambito della piattaforma IP4FVG ;

– di dare atto che i suddetti atti saranno sottoscritti dal Presidente, prof. Sergio Paoletti.

IL SEGRETARIO

dott. Diego Arocchi



IL PRESIDENTE

prof. Sergio Paoletti



- Anna Mareschi Danieli nata a Latisana il 04/11/1980, domiciliata per la carica presso la sede dell'ente che rappresenta, la quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Legale Rappresentante di **CONFINDUSTRIA UDINE** con sede in Udine Largo Carlo Melzi, 2, codice fiscale 80001910308, a quest'atto autorizzato giusta delibera del <…>

- Gianpietro Benedetti nato a Udine il 06/05/1942, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente che rappresenta, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente della Fondazione **MITS MALIGNANI ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY** (di seguito indicata per brevità come "MITS"), con sede in Udine in Viale Leonardo da Vinci, n. 10 codice fiscale e partita I.V.A. 02629970308, a quest'atto autorizzato giusta delibera del <…>

- Renzo Marinig nato a Cividale del Friuli (UD) il 01/02/1948, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente che rappresenta, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Legale Rappresentante del **CONSORZIO PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL FRIULI COSEF** (di seguito indicata per brevità come "COSEF"), con sede in Udine, codice fiscale 00458850302, a quest'atto autorizzato giusta delibera del <…>

- Sergio Paoletti, nato a Trieste il 20/04/1948, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente che rappresenta, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di presidente dell'**AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE – AREA SCIENCE PARK,** con sede in Trieste, Località Padriciano n. 99, codice fiscale e partita I.V.A. 00531590321 (di seguito indicata per brevità come "Area Science Park"), a quest'atto autorizzato giusta delibera del <…>

- Mario Pezzetta nato a TRICESIMO il 10/05/1949, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente che rappresenta, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Legale Rappresentante di **DITEDI - DISTRETTO INDUSTRIALE TECNOLOGIE DIGITALI SCARL** (di seguito indicata per brevità come "DITEDI"), con sede in Tavagnacco (UD) in Via l'Aquila n. 1, codice fiscale 02561380300, a quest'atto autorizzato giusta delibera del <…>

- Germano Scarpa nato a Udine il 04/06/1959, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente che rappresenta, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente di **FRIULI INNOVAZIONE, CENTRO DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO** SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (di seguito indicata per brevità come "FRIULI INNOVAZIONE"), con sede in Udine, codice fiscale 094070140309 a quest'atto autorizzato giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del <…>

PREMESSO CHE

A) il Ministero dello Sviluppo Economico ha presentato in data 21 settembre 2016 il "Piano Nazionale Industria 4.0" 2017-2020 che individua le competenze per l'attuazione di tale piano in selezionati *Digital Innovation Hub* (DIH) a guida di sedi Confindustria e R.E TE. Imprese Italia sul territorio;

B) in attuazione della L.R. 45/2017, in data 1 marzo 2018, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito per brevità "MIUR") , il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito per brevità "MISE") e la Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito per brevità "Regione FVG") hanno sottoscritto l'Intesa avente a oggetto la creazione di "ARGO", in cui si prevede che il Sistema debba essere strutturato sul modello Hub & Spoke e realizzato attraverso lo sviluppo di quattro linee di intervento integrate nell'ambito dei seguenti asset:

- asset 1 Industrial Innovation Harbour – IIH - Porto dell'Innovazione Industriale - rappresentato da insediamenti industriali in grado di attrarre investimenti ad alta tecnologia grazie alla logistica portuale, alla ricerca avanzata e ai punti franchi;

- asset 2 High Impact Net – HIN - Rete degli Incubatori - rappresentato dall'incubazione e dalla generazione di impresa attraverso nodi territoriali che operano con metodologie condivise;

- asset 3 Industry Platform 4 FVG – IP4FVG - Piattaforma Digitale per le imprese - rappresentato dalla trasformazione digitale delle imprese attraverso lo sviluppo di una piattaforma regionale con quattro nodi a specializzazione tematica;

- asset 4 Piattaforme Tecnologiche - rappresentato dalle infrastrutture tecnologiche a sostegno della ricerca e della sperimentazione industriale;

C) il MIUR, il MISE e la Regione FVG hanno convenuto di identificare i seguenti obiettivi strategici specifici dell'asset Industry Platform 4 FVG – IP4FVG:

a) promozione della trasformazione digitale delle piccole e medie imprese manifatturiere;

b) facilitazione dello sviluppo delle competenze sulle tecnologie abilitanti Impresa 4.0 nelle imprese ICT regionali e nazionali;

c) sviluppo e avvio di una piattaforma regionale, estensibile a livello nazionale, con quattro Nodi a specializzazione tematica (Big Data Integration & Analysis, Internet of Things, Advanced Manufacturing Solutions, Data Optimization & Simulation) in grado di offrire alle imprese, in particolare a quelle delle aree di specializzazione S3 della regione Friuli Venezia Giulia e del settore ICT, l'accesso a strumenti, servizi e infrastrutture per la trasformazione digitale (infrastrutture di test, living lab);

D) l'iniziativa IP4FVG si articola in quattro Nodi territoriali, relativi alle tecnologie abilitanti di Impresa 4.0, e una Cabina di Regia;

E) nello svolgimento del ruolo attribuitole dalla normativa regionale, Area Science Park garantisce lo sviluppo della programmazione operativa delle attività e delle risorse, il coordinamento dei soggetti responsabili della conclusione degli interventi e dei titolari di singole fasi di essi e il monitoraggio tecnico delle attività;

F) gli ambiti di specializzazione relativi alle tecnologie abilitanti di Industria 4.0 di ciascun Nodo sono i seguenti:

1. Advanced Manufacturing Solutions nel Nodo di Pordenone;
2. Data Analytics & Artificial Intelligence nel Nodo di Udine;
3. Internet of Things nel Nodo della Carnia;
4. Data Optimization & Simulation nel Nodo di Trieste;

G) le Parti intendono costituire il *Digital Innovation Hub* denominato "DIH Udine – Data analytics & Artificial intelligence" (di seguito: "DIH Udine") con una specializzazione sul tema della raccolta, modellazione, analisi e visualizzazione dei dati relativi a processi e prodotti e delle relative tecnologie di intelligenza artificiale;

H) le Parti intendono attribuire il coordinamento e la gestione di <…> DIH a Confindustria Udine quale Capofila, allo scopo di poter dar corso all'attività meglio precisata in appresso;

I) le finalità dei nodi della RETE dei DIH di CONFINDUSTRIA e dei nodi del Progetto IP4 FVG coincidono.

L) le Parti intendono realizzare congiuntamente l'iniziativa di cui ai punti precedenti delle premesse sotto forma di ATS – Associazione Temporanea di Scopo (di seguito: "ATS")

TUTTO CIO' PREMESSO

e costituendo la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto, detti comparenti e partecipanti come sopra rappresentati convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 – COSTITUZIONE DELL' ATS. SEDE

1. Tra le Parti viene costituita l'ATS "DIH Udine – Data analytics & Artificial intelligence" (in sigla: "DIH Udine") designando quale Capofila Confindustria Udine.

2. La presente ATS non ha soggettività giuridica e non determina, di per sé, organizzazione autonoma ed ognuno dei partecipanti conserva la propria autonomia ai fini della gestione e degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali e conseguentemente sulla correttezza degli adempimenti contabili e fiscali eseguiti ed eseguibili da ciascuno, in dipendenza di qualunque iniziativa intrapresa dalla presente ATS.

3. L'ATS "DIH Udine" avrà sede legale ed operativa in Udine, presso gli Uffici di Confindustria. La "sede Living Lab" sarà, preferibilmente, presso l'Università degli Studi di Udine.

ARTICOLO 2 – OGGETTO DELL'ATS

1. La presente ATS "DIH Udine" ha come scopo lo svolgimento delle attività:

   - di sensibilizzazione delle imprese sulle opportunità esistenti in ambito Industria 4.0;
   - di indirizzamento verso i "*Competence Center*" Industria 4.0;
   - di supporto all'accesso a strumenti di finanziamento pubblici e privati;
   - di *mentoring* alle imprese, al fine di aumentarne conoscenza e consapevolezza delle nuove tecnologie, nonché per individuarne i fabbisogni tecnologici;
   - di consulenza strategica alle imprese (in particolare PMI) che vogliano realizzare investimenti per la trasformazione digitale dell'industria (legale, IPR, fiscale, *business modelling* etc.), ma anche per una corretta valutazione dei progetti di investimento;
   - di supporto all'avvio di progetti di trasformazione digitale, individuando opportunità e fabbisogni;
   - di supporto all'attività di pianificazione degli investimenti delle imprese;
   - di interazione con i DIH europei;
   - realizzazione e gestione di impianti tecnologici dimostrativi e Living lab sul tema Data analytics & Artificial intelligence
   - di supporto all'agevolazione di collaborazioni tra i diversi *stakeholders*/*business*/attori della filiera per lo sviluppo di prodotti o servizi;
   - di "brokeraggio" tecnologico.

2. L'attività di cui sopra comprende l'esecuzione di tutte le attività principali, complementari ed accessorie necessarie e/o opportune al fine della corretta e proficua esecuzione dell'attività di cui al punto 1.

3. Ai fini di quanto precede, l'ATS "DIH Udine" potrà stipulare anche accordi di collaborazione con terzi soggetti, tra i quali, a titolo meramente esemplificativo, l'Università degli Studi di Udine. Quest'ultima, in particolare, potrà essere considerata partner di DIH Udine, sulla base di apposita convenzione, anche ai fini dell'esecuzione delle attività di cui all'art. 4.5

ARTICOLO 3 – CONFERIMENTO DI MANDATO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

1. I partecipanti (mandanti) conferiscono mandato collettivo speciale con rappresentanza alla Capofila Confindustria Udine (mandataria) e per essa al suo legale rappresentante *pro tempore*.

2. La mandataria capofila è abilitata ad intrattenere tutti i rapporti con i terzi, persone fisiche e/o giuridiche, enti privati e/o pubblici, in nome e per conto di tutti le mandanti.

3. Alla mandataria spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle mandanti nei confronti dei terzi, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura e fino all'estinzione di ogni rapporto.

Il legale rappresentante di Confindustria Udine potrà, quindi, a titolo esemplificativo:

i) incassare le somme dovute e rilasciare quietanze liberatorie, sia in acconto che a saldo, ed esonerare le mandanti da qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati da essa mandataria;

ii) rappresentare in via esclusiva le società mandanti nei confronti dei terzi, siano essi soggetti privati o pubblici, per tutto ciò che attiene l'attività dell'ATS;

iii) rappresentare processualmente le mandanti in giudizio, di qualsiasi ordine e grado, dinanzi a giurisdizioni ordinarie, amministrative, onorarie, tributarie e fiscali ecc.;

iv) stipulare anche in nome e per conto delle mandanti tutti gli atti contrattuali necessari e/o opportuni per l'esecuzione delle attività dell'ATS e/o comunque per il buon fine delle stesse;

v) stipulare anche in nome e per conto delle mandanti tutti gli accordi necessari e/o anche solo opportuni per la corretta e proficua esecuzione dell'attività dell'ATS, quali, a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo, accordi con *Competence Center*, con "Nodi", con Confindustria nazionale, con enti privati e/o pubblici, regionali, nazionali, europei o internazionali, di qualsiasi genere e/o specie e/o natura, accordi inerenti la partecipazione al progetto "*Industry Platform* 4 FVG – IP4FVG", ecc.

4. Il mandato è gratuito ed irrevocabile, ai sensi dell'art. 1723 c. 2° del Codice Civile, in quanto conferito anche nell'interesse del mandatario.

ARTICOLO 4 – IMPEGNI DEI PARTECIPANTI ALL' ATS

1. Ciascun partecipante all'ATS "DIH Udine" eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, e sarà responsabile in ordine alle modalità di esecuzione dei compiti ad esso affidati.

2. Ciascuna parte si impegna a:
   - assumere ed adempiere nei tempi assegnati tutti gli obblighi derivanti dall'esecuzione delle attività di propria competenza;
   - rispettare, per quanto attiene ai propri compiti, gli obblighi imposti dalla normativa di settore;

- osservare le determinazioni adottate in sede di Comitato Tecnico dell'ATS "DIH Udine" di cui al successivo art. 6;
- informare le altre parti circa eventuali attività che potrebbero astrattamente porsi in concorrenza con l'attività dell'ATS "DIH Udine", dei Partner del Nodo e di IP4FVG nel suo complesso, fermo restando che, nei limiti del possibile, dovranno essere evitate sovrapposizioni tra le varie attività.

3. Ciascuna Parte sarà unica responsabile della corretta esecuzione delle attività di propria competenza, sulla scorta del piano operativo delle attività e degli investimenti che verrà adottato. Qualora una delle Parti si rendesse responsabile di errori, difetti o carenze nell'esecuzione delle proprie attività, essa sarà tenuta a porvi prontamente rimedio, rieseguendo correttamente tutte le necessarie prestazioni a propria cura e spese e ciò senza limite alcuno in relazione al costo di tali attività.

4. Qualora una delle Parti durante l'esecuzione delle attività dovesse sopportare per cause attribuibili all'altra Parte spese addizionali di qualsiasi tipo ovvero ritardi determinati da tali cause, la Parte responsabile risarcirà alla Parte danneggiata tali maggiori spese e/o costi e/o oneri e/o aggravi, in misura proporzionale al proprio grado di colpa.

5. Le parti concordano che le seguenti attività saranno realizzate in linea con il piano operativo delle attività e degli investimenti e sul presupposto dell'esecuzione dei conferimenti di risorse umane, economiche e infrastrutturali a carico delle parti, fermo quanto previsto all'art. 5.1 con riferimento a MITS MALIGNANI ISTITUTO TECNICO SUPERIORE:

- **Awareness e divulgazione**: CONFINDUSTRIA UDINE, COSEF, DITEDI, FRIULI INNOVAZIONE;
- **Percorsi di aggiornamento industriale e aggiornamento tecnico per imprese** e P.A.: CONFINDUSTRIA UDINE, DITEDI, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE;
- **Dimostratore Living lab Data Analytics & AI**: AREA SCIENCE PARK, CONFINDUSTRIA UDINE, DITEDI, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE;
- **Alta formazione**: AREA SCIENCE PARK, CONFINDUSTRIA UDINE, DITEDI, MITS, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE;
- **Sviluppo tecnologico**: AREA SCIENCE PARK, CONFINDUSTRIA UDINE, FRIULI INNOVAZIONE, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE;
- **Servizi di supporto industriale**: AREA SCENCE PARK, CONFINDUSTRIA UDINE, COSEF, DITEDI, FRIULI INNOVAZIONE;

6. Confindustria Udine metterà a disposizione dell'ATS, a titolo gratuito: spazi per convegni e corsi, sala riunioni, personale per organizzazione convegni e corsi (contenuti e segreteria), mailing list e stampa interna, addetto stampa per comunicazioni ufficiali e comunicazioni imprenditori gruppi merceologici, comunicazione e promozione su sito web Confindustria, personale interno per organizzazione e segreteria; personale per coordinamento pianificazione attività e supporto gestione operativa, comunicazione e promozione del Living Lab alle imprese

associate; personale Ufficio R&I Confindustria Udine; personale interno per consulenza sulle seguenti tematiche: agevolazioni, credito e finanza, diritto d'impresa, energia, fisco, internazionalizzazione, lavoro e previdenza, qualità, R&I, sicurezza sul lavoro; coordinamento e affiancamento personale "Nodo".

7. Le Parti si obbligano a definire con separato accordo modalità e/o criteri di assegnazione alle singole partecipanti all'ATS delle attività di cui all'art. 2.

8. Le Parti si riservano la facoltà di redigere un separato "regolamento di mandato", al fine di dettagliare diritti ed obblighi reciproci oltre che modalità e termini di esecuzione dell'attività dell'ATS.

9. Ai fini della partecipazione all'iniziativa IP4FVG, le Parti dichiarano di aver preso visione e di accettare integralmente le regole contenute nel REGOLAMENTO IP4FVG, allegato sub 1) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che sarà sottoscritto dalla mandataria. Le Parti si impegnano, pertanto, ad osservare le suddette regole, integranti il "REGOLAMENTO IP4FVG", disciplinante l'aggregazione dei Nodi specialistici per la costruzione della piattaforma IP4FVG e per la definizione dei piani operativi e di investimento per l'avvio delle attività, al fine di rendere l'iniziativa condivisa sotto il profilo unitario della *governance*, dei diritti e degli obblighi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici comuni, della creazione e dell'utilizzo di uno o più marchi dell'iniziativa.

10. Le Parti si impegnano, altresì, a rispettare le disposizioni contenute nei Piani di Investimento annuali approvati dalla Cabina di Regia di IP4FVG, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del REGOLAMENTO IP4FVG allegato al presente atto.

11. I partecipanti all'ATS convengono fin d'ora che uno dei due referenti da designare ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del REGOLAMENTO IP4FVG, responsabili della gestione dei rapporti con gli attori coinvolti nelle attività del singolo Nodo e della condivisione con la Cabina di regia di IP4FVG delle informazioni relative alle attività del Nodo stesso, sia sempre individuato nell'ambito del personale di Confindustria Udine.

ARTICOLO 5 – QUOTE SOCIALI

1. Ciascun partecipante all'ATS si obbliga a versare alla mandataria capofila la somma di euro 500,00 (cinquecento) "una tantum", allo scopo di costituire un fondo spese per l'avvio delle attività oggetto dell'ATS, fermo restando che le Parti concordano di esentare MITS MALIGNANI ISTITUTO TECNICO SUPERIORE dal suddetto versamento, attesa la particolare natura di quest'ultimo Ente.

2. Nell'ipotesi in cui l'ATS necessiti di risorse ulteriori rispetto a quelle rivenienti da fondi europei e/o nazionali e/o regionali, le Parti dovranno farsi carico del fabbisogno dell'ATS sulla base dei criteri a tal fine determinati dal Comitato tecnico di cui all'art. 6, ferma l'esenzione da tale obbligo per i partecipanti all'ATS i quali, in ragione del proprio statuto e/o della loro natura e/o della loro struttura/organizzazione non possano dar corso a tale contribuzione.

ARTICOLO 6 – COMITATO TECNICO DELL' ATS

1. La gestione dell'ATS ed ogni conseguente decisione di natura gestionale, operativa, organizzativa, strategica, economica, sia all'interno dell'ATS che verso l'esterno, è affidata ad un Comitato tecnico che rappresenta la volontà dei partecipanti all'ATS.

2. Il Comitato si compone di n. 3 (tre) membri, di cui due nominati da Confindustria Udine ed il terzo dalle mandanti. La nomina del Presidente del Comitato tecnico spetta a Confindustria Udine.

3. I membri così nominati restano in carica per la durata di 3 anni e sono rieleggibili.

4. Al Comitato sono attribuiti i compiti e poteri concernenti la gestione ordinaria e straordinaria dell'ATS e di indirizzo dell'attività esecutiva dell'ATS e, più precisamente, in maniera esemplificativa ma non esaustiva, il compito ed il potere: - di esercitare la supervisione sull'esecuzione delle attività dell'ATS; - di affidare le attività a ciascun partecipante all'ATS; - di esaminare ed assumere determinazioni sui problemi tecnici, organizzativi, amministrativi e su quant'altro occorrente al fine di una conveniente gestione ed esecuzione delle attività dell'ATS; - di stabilire quali attività affidare a terzi; - di stabilire i criteri di assunzione di eventuale personale; - di programmare e definire gli approvvigionamenti di materiali ed attrezzature nonché le prestazioni di servizi, consulenze, progettazioni ecc.; - di valutare e definire il fabbisogno finanziario per l'esecuzione delle attività dell'ATS e di determinare i termini di contribuzione di ciascun partecipante all'ATS; - di gestire ad attuare il piano degli investimenti.

5. Il Comitato è validamente costituito quando sia presente la maggioranza dei suoi membri. Si riterrà comunque validamente costituito, e quindi si intenderanno sanati eventuali vizi relativi alla convocazione, quando siano presenti tutti i membri.

6. Le decisioni saranno assunte a maggioranza. Nelle votazioni, il voto del Presidente del Comitato, in caso di parità, sarà prevalente.

7. Il Comitato è convocato su richiesta scritta di uno dei suoi membri con preavviso scritto di "cinque" giorni, e in caso di urgenza, non contestata dagli altri membri, di "due"giorni. L'avviso di convocazione, contenente un ordine del giorno della riunione, deve essere inviato a mezzo e-mail o telefono; in quest'ultimo caso, con successiva conferma scritta. Ad ogni riunione verrà redatto un verbale contenente gli argomenti trattati e le deliberazioni adottate,

ARTICOLO 7 – RIUNIONI DEI PARTECIPANTI ALL'ATS

1. Laddove ritenuto opportuno dalla mandataria, potranno essere convocate da quest'ultima riunioni di tutti i partecipanti all'ATS, mediante convocazione scritta

inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC), diretta a ciascuna parte, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

2. È ammessa, in caso di urgenza, la convocazione con le medesime modalità con anticipo di almeno due giorni.

3. In assenza di tali formalità, la riunione si intende comunque validamente costituita con la presenza della totalità dei partecipanti all'ATS.

4. La riunione dei partecipanti all'ATS è presieduta dal legale rappresentante *pro tempore* della mandataria capofila o da chi ne fa le veci in suo luogo. Spetta al Presidente della riunione constatare la regolarità delle deleghe ed il diritto di intervento. Ad ogni riunione verrà redatto un verbale contenente gli argomenti trattati e le eventuali deliberazioni adottate, che verrà sottoscritto dai partecipanti all'ATS.

ARTICOLO 8 – DURATA

1. L'ATS si scioglierà automaticamente, senza necessità di adempimenti o formalità nel caso in cui risultino raggiunti ovvero non più raggiungibili gli obiettivi del programma dell'ATS e ciò per concorde ed unanime riconoscimento di tutti i partecipanti all'ATS.

2. In caso di scioglimento, si procederà alla restituzione ai partecipanti all'ATS delle eventuali somme residue, dedotte tutte le spese.

ARTICOLO 9 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra i componenti dell'ATS anche nell'ipotesi di difforme e contrastante interpretazione del presente atto e/o degli atti ad esso inerenti e/o conseguenti (es. regolamento di mandato), deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

2. Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, eventuali controversie saranno affidate all'organo giurisdizionale competente.

ARTICOLO 10 – CONSENSO PREVENTIVO

1. Ciascun partecipante all'ATS presta il proprio consenso preventivo al conferimento di ulteriori e successivi mandati alla capofila da parte di soggetti non attualmente aderenti all'ATS, alle medesime condizioni e per il medesimo scopo previsti nel presente atto.

IP4FVG

ACCORDO DI AGGREGAZIONE TRA I NODI

*** * ***

Lean Experience Factory Società consortile a responsabilità limitata, per sé e in qualità di mandataria dell'ATS - Associazione Temporanea di Scopo denominata "*Digital Experience*" – "DiEX", rappresentata da _____, il quale interviene non in proprio, ma in qualità di rappresentante legale *pro tempore*, domiciliato per la sua carica presso la sede legale della Società in Piazzetta del Portello, 2 – Pordenone

e

Confindustria Udine, per sé e in qualità di mandataria dell'ATS - Associazione Temporanea di Scopo denominata "DIH Udine – *Data analytics & Artificial intelligence*", rappresentata da_____, il quale interviene non in proprio, ma in qualità di rappresentante legale *pro tempore*, domiciliato per la sua carica presso la sede legale dell'Associazione in Largo Carlo Melzi, 2 – Udine

e

Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Tolmezzo – Carnia Industrial Park, per sé e in qualità di mandatario dell'ATS - Associazione Temporanea di Scopo denominata "*IP4FVG - IoT*", rappresentata da_____, il quale interviene non in proprio, ma in qualità di rappresentante legale *pro tempore*, domiciliato per la sua carica presso la sede legale del Consorzio in Via Cesare Battisti, 5 – Tolmezzo

nonché

Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park (di seguito per brevità denominata "**Area Science Park"**), per sé e in qualità di mandataria dell'ATS - Associazione Temporanea di Scopo denominata "*Data Optimization Node*", rappresentata dal Presidente prof. Sergio Paoletti, il quale interviene non in proprio, ma in qualità di rappresentante legale *pro tempore*, domiciliato per la sua carica presso la sede legale dell'Ente in Località Padriciano, 99 – Trieste

premesso che

- la legislazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito per brevità "Regione FVG"), in attuazione delle disposizioni statutarie, ha previsto strumenti di politica economica con l'obiettivo di migliorare l'attrattività del territorio per favorire nuovi investimenti e di sostenere la crescita economica, individuando altresì ambiti di sviluppo e innovazione attraverso il rafforzamento del rapporto collaborativo tra ricerca e impresa, al fine di recare vantaggio al tessuto economico regionale;
- nella consapevolezza che l'obiettivo di accelerazione e qualificazione del processo di sviluppo territoriale debba essere perseguito anche attraverso una concertazione della programmazione regionale con le linee guida della programmazione statale e comunitaria, che

veda come un complesso unitario le iniziative promosse da diversi soggetti pubblici e privati, in modo da assicurare una loro coordinata e funzionale programmazione e realizzazione, in data 8 agosto 2016, la Regione FVG, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito per brevità "MIUR") e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Ricerca (di seguito per brevità "MAECI") hanno sottoscritto un Accordo per la valorizzazione del sistema scientifico e dell'innovazione del Friuli Venezia Giulia (SiS FVG), di cui al comma 21 dell'articolo 7 della Legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione - Legge finanziaria 2011);

- la Regione FVG, anche in attuazione degli obiettivi previsti dal prefato Accordo con il MIUR e il MAECI, sostiene azioni volte alla valorizzazione della ricerca, al trasferimento tecnologico e allo sviluppo dell'innovazione, al fine di sostenere la crescita della competitività del territorio regionale;
- per le finalità espresse nel medesimo Accordo, la Legge regionale del 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018) ha autorizzato la Regione FVG a stipulare intese e accordi con le Amministrazioni statali competenti in materia per la realizzazione di progetti complessi, che prevedono il coinvolgimento degli attori che concorrono a formare il sistema della ricerca, del trasferimento tecnologico e dell'innovazione della regione Friuli Venezia Giulia;
- tutti i progetti di cui alla L.R. 45/2017 mirano a generare innovazione attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate, la digitalizzazione d'impresa, la creazione di nuovi insediamenti industriali e l'attrazione di investimenti nazionali e internazionali in nuovi progetti di sviluppo strategico, con il coinvolgimento di imprese, Università, enti di ricerca e portatori di interesse del territorio che concorrono a formare il suddetto sistema;
- i suddetti progetti afferiscono alla realizzazione del sistema denominato "ARGO", basato sull'innovazione di processi e prodotti per lo sviluppo economico a livello regionale, nazionale e internazionale, in grado di generare incrementi di produttività dell'intero sistema economico, attraverso l'interazione tra ricerca e industria, considerata il vero fattore trainante dello sviluppo;
- le intese di cui alla citata Legge regionale costituiscono il quadro di riferimento degli interventi realizzativi dei progetti e con esse vengono concordati gli obiettivi, per il conseguimento dei quali è indispensabile l'azione congiunta degli esecutivi nazionale e regionale;
- nell'ambito delle intese è prevista la destinazione delle risorse necessarie alla realizzazione dei progetti, da determinare secondo modalità di partenariato, che valorizzino la funzione di programmazione della Regione FVG circa le azioni e gli interventi da realizzare nel proprio territorio, nonché le competenze proprie e delegate della Regione FVG ai sensi dello Statuto speciale;
- per espressa previsione della L.R. 45/2017, nelle intese e negli accordi va indicata, quale soggetto attuatore dei progetti complessi, l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park, ente pubblico nazionale di ricerca vigilato dal MIUR, con funzioni di coordinamento tecnico e operativo dei soggetti che concorrono a formare il sistema della

ricerca, del trasferimento tecnologico e dell'innovazione della regione e a realizzare i medesimi progetti complessi;

- in base alla prefata Legge, Area Science Park è altresì soggetto beneficiario diretto degli interventi finanziari e cofinanziatore;
- in data 1 marzo 2018 il MIUR, il MISE e la Regione FVG hanno sottoscritto l'Intesa avente a oggetto la creazione di "ARGO", in cui si prevede che il Sistema così denominato debba essere strutturato sul modello *Hub & Spoke e* realizzato attraverso lo sviluppo di quattro linee di intervento integrate nell'ambito dei seguenti *asset*:
  - *asset* 1 (*Industrial Innovation Harbour* – IIH) - Porto dell'Innovazione Industriale - rappresentato da insediamenti industriali in grado di attrarre investimenti ad alta tecnologia grazie alla logistica portuale, alla ricerca avanzata e ai punti franchi;
  - *asset* 2 (*High Impact Net* – HIN) - Rete degli Incubatori - rappresentato dall'incubazione e dalla generazione di impresa attraverso nodi territoriali che operano con metodologie condivise;
  - *asset* 3 (*Industry Platform 4 FVG* – IP4FVG) - Piattaforma Digitale per le imprese - rappresentato dalla trasformazione digitale delle imprese attraverso lo sviluppo di una piattaforma regionale con quattro nodi a specializzazione tematica;
  - *asset* 4 - Piattaforme Tecnologiche - rappresentato dalle infrastrutture tecnologiche a sostegno della ricerca e della sperimentazione industriale;
- il MIUR, il MISE e la Regione FVG hanno convenuto di identificare i seguenti obiettivi strategici specifici dell'*asset* 3 (*Industry Platform 4 FVG* – IP4FVG):
  a) promozione della trasformazione digitale delle piccole e medie imprese manifatturiere;
  b) facilitazione dello sviluppo delle competenze sulle tecnologie abilitanti Impresa 4.0 nelle imprese ICT regionali e nazionali;
  c) sviluppo e avvio di una piattaforma regionale, estensibile a livello nazionale, con quattro Nodi a specializzazione tematica (*Big Data Integration & Analysis, Internet of Things*, *Advanced Manufacturing Solutions*, *Data Optimization & Simulation*) in grado di offrire alle imprese, in particolare a quelle delle aree di specializzazione S3 della regione Friuli Venezia Giulia e del settore ICT, l'accesso a strumenti, servizi e infrastrutture per la trasformazione digitale (infrastrutture di *test*, *living lab*); al fine di realizzare i progetti complessi individuati nell'ambito dei suddetti accordi, MIUR, MISE e Regione FVG si sono impegnate ad attivare azioni di sostegno congiunto, che coinvolgano soggetti pubblici e privati e ne favoriscano la partecipazione, a cofinanziare gli interventi stessi e a supportare ARGO anche nella sua internazionalizzazione;
- le attività operative relative all'*asset* 3 sono in particolare dirette alla realizzazione e al potenziamento di un ecosistema territoriale di supporto alla trasformazione digitale su scala regionale, con l'obiettivo di favorire da un lato l'adozione delle tecnologie abilitanti per la trasformazione digitale nei processi industriali manifatturieri e dall'altro la promozione

dell'aggiornamento tecnologico dei molti operatori del settore IT presenti sul territorio (*software house*, integratori di sistema, sviluppatori di tecnologie);

- i principi costituenti IP4FVG sono basati su una profonda cooperazione tra i sistemi territoriali esistenti e le competenze d'eccellenza presenti sul territorio regionale;
- l'iniziativa è orientata principalmente alla crescita delle PMI, ma prevede il coinvolgimento di *Lead Player* sia industriali sia del settore IT;
- l'iniziativa IP4FVG si configura come primo test, su scala regionale, di attività e relazioni strutturate secondo il modello *Hub & Spoke*, con l'obiettivo di svilupparle successivamente su scala allargata, sia attraverso l'estensione delle relazioni a ulteriori nodi di attività e iniziative, presenti sul territorio nazionale, sia attraverso l'estensione delle metodologie già testate su nuovi ambiti territoriali;
- l'iniziativa IP4FVG si articola in quattro Nodi territoriali, relativi alle tecnologie abilitanti di Impresa 4.0, e una Cabina di Regia;
- gli ambiti di specializzazione relativi alle tecnologie abilitanti di Industria 4.0 di ciascun Nodo sono i seguenti:
    1. *Advanced Manufacturing Solutions* nel Nodo di Pordenone;
    2. *Big Data Integration & Analysis* nel Nodo di Udine;
    3. *Internet of Things* nel Nodo della Carnia;
    4. *Data Optimization & Simulation* nel Nodo di Trieste;
- i suddetti Nodi territoriali sono stati recentemente costituiti in forma di ATS – Associazione Temporanea di Scopo con mandato speciale di rappresentanza e hanno assunto le seguenti denominazioni:
    1. Nodo di Pordenone: "*Digital Experience" – "DiEX"*;
    2. Nodo di Udine: *"DIH Udine – Data analytics & Artificial intelligence"*;
    3. Nodo della Carnia: "*IP4FVG - IoT*";
    4. Nodo di Trieste: *"Data Optimization Node"*;
- con il presente Accordo le Parti intendono sancire il raggiungimento di un'intesa per la loro aggregazione nell'ambito della piattaforma IP4FVG;

tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano quanto di seguito.

* * *

ARTICOLO 1

Valore delle premesse

1. Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante del presente Accordo.

ARTICOLO 2

Oggetto

1. Il presente Accordo ha a oggetto la costituzione di un'aggregazione tra i Nodi territoriali specialistici di cui in premessa nell'ambito della piattaforma IP4FVG.
2. La costituzione della suddetta aggregazione è funzionale allo svolgimento del piano di attività coordinato dalla Cabina di Regia, prevista e disciplinata dal Regolamento allegato al presente Accordo sub n. 1, per farne parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 3

Valore del Regolamento

3. Il Regolamento allegato sub n. 1, che le Parti sottoscrivono a titolo di accettazione contestualmente al presente Accordo, contiene le regole dell'aggregazione tra Nodi specialistici territoriali, per la costruzione della piattaforma IP4FVG e per la definizione dei piani operativi e di investimento per l'avvio delle attività, al fine di rendere l'iniziativa condivisa sotto il profilo unitario della *governance*, dei diritti e degli obblighi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici comuni, della creazione e dell'utilizzo di uno o più marchi dell'iniziativa.
4. Il Regolamento ha valore vincolante per le Parti e i loro mandanti.

ARTICOLO 4

Incarico dei Responsabili del trattamento

1. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento 2016/679/UE, di seguito per brevità "RGPD"), con il presente Accordo le Parti e i loro mandanti sono autorizzati a trattare, in qualità di responsabili del trattamento, per conto di Area Science Park, soggetto attuatore dei progetti complessi per espressa previsione della L.R. 45/2017 e pertanto titolare del trattamento, i dati di carattere personale necessari alla realizzazione dell'iniziativa IP4FVG.
2. Il presente incarico è condizionato, per oggetto e durata, allo svolgimento dell'iniziativa IP4FVG.
3. Il trattamento richiederà il compimento di operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, raffronto o interconnessione, limitazione, cancellazione, distruzione di dati personali, con o senza l'ausilio di strumenti automatizzati.
4. Le suddette operazioni di trattamento di dati personali saranno compiute nell'ambito delle attività dirette alla realizzazione dell'iniziativa IP4FVG, raggruppabili nelle seguenti aree operative:
   - *awareness* e divulgazione: informazione e promozione su tecnologie, *business model* e casi d'uso;

- percorsi di aggiornamento industriale, formazione e aggiornamento tecnico per settore manifatturiero e operatori ICT;
- dimostrazione e *living lab*: strumenti di test, infrastrutture dimostrative pubblico-private *Open Access*;
- sviluppo tecnologico: realizzazione di progetti di ricerca & sviluppo tecnologico in sinergia con *Competence Center*;
- servizi di supporto industriale e alla creazione di impresa: servizi specialistici di supporto e accompagnamento alla trasformazione digitale delle PMI.

5. Ciascun responsabile del trattamento è autorizzato a raccogliere e trattare tutti i dati personali necessari per lo svolgimento delle attività di cui al comma 4, e delle attività strumentali e connesse, in rigorosa osservanza del principio di minimizzazione dei dati di cui all'art. 5, comma 1, lett. c) del RGPD.
6. Ciascun responsabile del trattamento si impegna per sé e per chiunque agisca sotto la sua autorità a:
   - utilizzare i dati personali oggetto delle attività di trattamento di cui al presente articolo solo per le finalità connesse alla realizzazione dell'iniziativa IP4FVG e a non utilizzarli per fini estranei all'iniziativa medesima e/o personali;
   - trattare i dati seguendo le istruzioni impartite dal titolare del trattamento (qualora il responsabile del trattamento ritenga che vi siano istruzioni che violano il RGPD o qualunque altra disposizione in materia di protezione dei dati dell'Unione Europea o degli Stati membri, dovrà darne immediatamente informazione al titolare del trattamento);
   - fornire agli interessati l'informativa predisposta dal titolare del trattamento al momento in cui i dati sono ottenuti, ove raccolti presso l'interessato, ovvero entro i termini di cui all'art. 14, comma 3, del RGPD, qualora non siano ottenuti presso l'interessato;
   - ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, comma 5, del RGPD, tenere il registro scritto di tutte le categorie di attività di trattamento effettuate nell'ambito dell'iniziativa IP4FVG, che contenga le informazioni di cui all'art. cit., comma 2;
   - comunicare al titolare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati in azienda, per consentire l'effettuazione delle opportune valutazioni e la predisposizione di adeguate misure di sicurezza;
   - individuare le persone fisiche autorizzate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento, verificarne l'operato e garantirne la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
   - osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, il segreto nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento delle attività realizzative dell'iniziativa;

- garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si impegnino a rispettare la riservatezza e le misure di sicurezza a protezione dei dati personali, di cui dovranno essere debitamente informate;
- mantenere a disposizione del titolare del trattamento la documentazione attestante il rispetto dell'obbligo stabilito al punto precedente;
- assistere il titolare del trattamento nel fornire riscontro alle richieste per l'esercizio dei seguenti diritti degli interessati: diritto di accesso, rettifica, cancellazione e opposizione; diritto di limitazione del trattamento; diritto di portabilità dei dati; diritto a non essere oggetto di decisioni individuali automatizzate, inclusa l'elaborazione di profili;
- fornire assistenza al titolare del trattamento durante le valutazioni di impatto relative alla protezione dei dati, se del caso;
- fornire assistenza al titolare del trattamento durante le consultazioni preliminari all'autorità di controllo, se del caso;
- mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi, nonché per la realizzazione delle consulenze o dei controlli del titolare;
- attuare i meccanismi necessari per pseudoniminizzare e cifrare i dati personali, se del caso; assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e servizi di trattamento; ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico; testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, adottando un'apposita procedura;
- adottare misure organizzative, fisiche, procedurali e logiche sulla sicurezza nei trattamenti, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, assicurandosi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

  a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

  b) trattamento dei dati da parte di soggetti terzi non autorizzati.
- ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 37, comma 1, del RGPD nominare un responsabile della protezione dei dati e comunicare al titolare del trattamento la sua identità e i suoi dati di contatto;
- consentire al titolare del trattamento di vigilare, sia prima che durante tutto il trattamento, sul rispetto del RGPD da parte del responsabile.

7. Ciascun responsabile del trattamento dovrà rispondere, per conto del titolare del trattamento ed entro il termine di trenta giorni, alle richieste per l'esercizio dei diritti di accesso, rettifica, cancellazione e opposizione, limitazione del trattamento, portabilità dei dati e a non essere oggetto di decisioni individuali automatizzate, relative ai dati oggetto dell'incarico, dandone comunicazione via e-mail al Responsabile della protezione dei dati del titolare del trattamento all'indirizzo rpd@areasciencepark.it .

8. Spetta a ciascun responsabile del trattamento notificare al titolare del trattamento, senza ingiustificato ritardo, e al più tardi entro 48 ore, mediante e-mail inviata agli indirizzi rpd@areasciencepark.it e support@areasciencepark.it , le violazioni della sicurezza dei dati personali a suo carico, di cui sia a conoscenza, nonché tutte le informazioni rilevanti ai fini della documentazione e comunicazione dell'evento. Tale notifica non sarà necessaria quando è improbabile che la suddetta violazione della sicurezza costituisca un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche. La notifica riporterà almeno le seguenti informazioni:

   - descrizione della natura della violazione della sicurezza dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione, nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
   - nome e dati di contatto del responsabile della protezione dei dati o di un altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni;
   - descrizione delle possibili conseguenze della violazione della sicurezza dei dati personali;
   - descrizione delle misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte di Area Science Park per porre rimedio alla violazione della sicurezza dei dati personali, e anche, se del caso, le misure adottate per attenuarne i possibili effetti negativi.

9. Stante il divieto di cui all'art. 2 comma 4 del Regolamento allegato al presente Accordo sub n. 1 a norma del quale i Nodi e i partner a essi afferenti non potranno cedere a terzi la prestazione a essi affidata o farsi sostituire da terzi per l'esecuzione delle attività a proprio carico, salvo quanto consentito in sede di approvazione del loro Piano di investimento, i responsabili del trattamento non potranno affidare a terzi alcuna delle prestazioni oggetto del presente contratto che comporti il trattamento di dati personali, salvo i servizi accessori necessari per il normale funzionamento della struttura del responsabile. In tal caso dovrà esserne data comunicazione scritta al titolare del trattamento, con un preavviso di 30 giorni, indicando i trattamenti che si vogliono affidare a terzi e identificando in modo chiaro e inequivocabile il soggetto terzo e i relativi dati di contatto. In assenza di opposizione da parte del titolare del trattamento, l'affidamento potrà avere luogo. L'affidatario, che avrà anch'egli la funzione di responsabile del trattamento, dovrà rispettare gli obblighi posti dal presente documento a carico del responsabile del trattamento, nonché le istruzioni fornite dal titolare del trattamento. Spetta al responsabile iniziale gestire il rapporto con l'affidatario in modo che sia soggetto alle sue stesse condizioni (istruzioni, obblighi, misure di sicurezza, ecc.) e rispetti i suoi stessi requisiti formali, relativi all'adeguato trattamento dei dati personali e alla garanzia dei diritti delle persone interessate. In caso di violazioni da parte dell'affidatario, il

responsabile iniziale continuerà a essere pienamente responsabile nei confronti del titolare del trattamento con riguardo al rispetto degli obblighi.

10. Il titolare del trattamento è consapevole che il responsabile potrà trattare i dati anche successivamente al venir meno del presente Accordo, a condizione che il trattamento sia effettuato per finalità lecite e avvenga nel rispetto della normativa vigente in materia.
11. La designazione di responsabile del trattamento non comporta alcun diritto a uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dallo svolgimento del medesimo.

ARTICOLO 5

Durata

1. Il presente Accordo ha durata commisurata a quella dell'iniziativa IP4FVG.
2. Indipendentemente dalla risoluzione del presente Accordo, eventuali ulteriori e separati accordi resteranno in vigore e continueranno a produrre i loro effetti secondo quanto riportato nelle relative condizioni.

ARTICOLO 6

Controversie

1. Qualunque controversia in materia di formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo, che non sia stato possibile risolvere bonariamente, sarà devoluta alla competente autorità giudiziaria.

ARTICOLO 7

Registrazione

1. Il presente Accordo costituisce unicamente quadro di riferimento per l'attivazione dei rapporti obbligatori tra le Parti e non ha contenuto economico.
2. Nessuna spesa deriva dal presente Accordo.
3. Il presente Accordo è soggetto all'imposta di bollo e sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. n. 131/86.
4. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

* * *

Letto, confermato, sottoscritto digitalmente.

Per Lean Experience Factory Società consortile a responsabilità limitata (per sé e in qualità di mandataria dell'ATS "DiEX")

_____

Per Confindustria Udine (per sé e in qualità di mandataria dell'ATS "DIH Udine – *Data Analytics & Artificial intelligence*")

_____

Per Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Tolmezzo – Carnia Industrial Park (per sé e in qualità di mandatario dell'ATS "*IP4FVG - IoT*")

_____

Per Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park (per sé e in qualità di mandataria dell'ATS "*Data Optimization Node*")

Il Presidente prof. Sergio Paoletti

IP4FVG

REGOLAMENTO

E

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO E ACCETTAZIONE

Il sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il_____

in qualità di _____

del Nodo di specializzazione di _____

per sé e per i propri mandanti (di seguito indicato come "il sottoscrittore")

premesso che

- la legislazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito per brevità "Regione FVG"), in attuazione delle disposizioni statutarie, ha previsto strumenti di politica economica con l'obiettivo di migliorare l'attrattività del territorio per favorire nuovi investimenti e di sostenere la crescita economica, individuando altresì ambiti di sviluppo e innovazione attraverso il rafforzamento del rapporto collaborativo tra ricerca e impresa, al fine di recare vantaggio al tessuto economico regionale;
- nella consapevolezza che l'obiettivo di accelerazione e qualificazione del processo di sviluppo territoriale debba essere perseguito anche attraverso una concertazione della programmazione regionale con le linee guida della programmazione statale e comunitaria, che veda come un complesso unitario le iniziative promosse da diversi soggetti pubblici e privati, in modo da assicurare una loro coordinata e funzionale programmazione e realizzazione, in data 8 agosto 2016, la Regione FVG, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito per brevità "MIUR") e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Ricerca (di seguito per brevità "MAECI") hanno sottoscritto un Accordo per la valorizzazione del sistema scientifico e dell'innovazione del Friuli Venezia Giulia (SiS FVG), di cui al comma 21 dell'articolo 7 della Legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione - Legge finanziaria 2011);
- la Regione FVG, anche in attuazione degli obiettivi previsti dal prefato Accordo con il MIUR e il MAECI, sostiene azioni volte alla valorizzazione della ricerca, al trasferimento tecnologico e allo sviluppo dell'innovazione, al fine di sostenere la crescita della competitività del territorio regionale;
- per le finalità espresse nel medesimo Accordo, la Legge regionale del 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018) ha autorizzato la Regione FVG a stipulare intese e accordi con le Amministrazioni statali competenti in materia per la realizzazione di progetti complessi, che prevedono il coinvolgimento degli

attori che concorrono a formare il sistema della ricerca, del trasferimento tecnologico e dell'innovazione della regione Friuli Venezia Giulia;

- tutti i progetti di cui alla L.R. 45/2017 mirano a generare innovazione attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate, la digitalizzazione d'impresa, la creazione di nuovi insediamenti industriali e l'attrazione di investimenti nazionali e internazionali in nuovi progetti di sviluppo strategico, con il coinvolgimento di imprese, Università, enti di ricerca e portatori di interesse del territorio che concorrono a formare il suddetto sistema;
- i suddetti progetti afferiscono alla realizzazione del sistema denominato "ARGO", basato sull'innovazione di processi e prodotti per lo sviluppo economico a livello regionale, nazionale e internazionale, in grado di generare incrementi di produttività dell'intero sistema economico, attraverso l'interazione tra ricerca e industria, considerata il vero fattore trainante dello sviluppo;
- le intese di cui alla citata Legge regionale costituiscono il quadro di riferimento degli interventi realizzativi dei progetti e con esse vengono concordati gli obiettivi, per il conseguimento dei quali è indispensabile l'azione congiunta degli esecutivi nazionale e regionale;
- nell'ambito delle intese è prevista la destinazione delle risorse necessarie alla realizzazione dei progetti, da determinare secondo modalità di partenariato, che valorizzino la funzione di programmazione della Regione FVG circa le azioni e gli interventi da realizzare nel proprio territorio, nonché le competenze proprie e delegate della Regione FVG ai sensi dello Statuto speciale;
- per espressa previsione della L.R. 45/2017, nelle intese e negli accordi va indicata, quale soggetto attuatore dei progetti complessi, l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park (di seguito "AREA Science Park"), ente pubblico nazionale di ricerca vigilato dal MIUR, con funzioni di coordinamento tecnico e operativo dei soggetti che concorrono a formare il sistema della ricerca, del trasferimento tecnologico e dell'innovazione della regione e a realizzare i medesimi progetti complessi;
- in base alla prefata Legge, AREA Science Park è altresì soggetto beneficiario diretto degli interventi finanziari e cofinanziatore;
- in data 1 marzo 2018 il MIUR, il MISE e la Regione FVG hanno sottoscritto l'Intesa avente a oggetto la creazione di "ARGO", in cui si prevede che il Sistema così denominato debba essere strutturato sul modello *Hub & Spoke e* realizzato attraverso lo sviluppo di quattro linee di intervento integrate nell'ambito dei seguenti *asset*:
    - *asset* 1 (*Industrial Innovation Harbour* – IIH) - Porto dell'Innovazione Industriale - rappresentato da insediamenti industriali in grado di attrarre investimenti ad alta tecnologia grazie alla logistica portuale, alla ricerca avanzata e ai punti franchi;
    - *asset* 2 (*High Impact Net* – HIN) - Rete degli Incubatori - rappresentato dall'incubazione e dalla generazione di impresa attraverso nodi territoriali che operano con metodologie condivise;

- *asset* 3 (*Industry Platform 4 FVG* – IP4FVG) - Piattaforma Digitale per le imprese - rappresentato dalla trasformazione digitale delle imprese attraverso lo sviluppo di una piattaforma regionale con quattro nodi a specializzazione tematica;
- *asset* 4 - Piattaforme Tecnologiche - rappresentato dalle infrastrutture tecnologiche a sostegno della ricerca e della sperimentazione industriale;

- il MIUR, il MISE e la Regione FVG hanno convenuto di identificare i seguenti obiettivi strategici specifici dell'*asset* 3 (*Industry Platform 4 FVG* – IP4FVG):
  a) promozione della trasformazione digitale delle piccole e medie imprese manifatturiere;
  b) facilitazione dello sviluppo delle competenze sulle tecnologie abilitanti Impresa 4.0 nelle imprese ICT regionali e nazionali;
  c) sviluppo e avvio di una piattaforma regionale, estensibile a livello nazionale, con quattro Nodi a specializzazione tematica (*Data analytics & Artificial intelligence, Internet of Things*, *Advanced Manufacturing Solutions*, *Data Optimization & Simulation*) in grado di offrire alle imprese, in particolare a quelle delle aree di specializzazione S3 della regione Friuli Venezia Giulia e del settore ICT, l'accesso a strumenti, servizi e infrastrutture per la trasformazione digitale (infrastrutture di *test*, *living lab*); al fine di realizzare i progetti complessi individuati nell'ambito dei suddetti accordi, MIUR, MISE e Regione FVG si sono impegnate ad attivare azioni di sostegno congiunto, che coinvolgano soggetti pubblici e privati e ne favoriscano la partecipazione, a cofinanziare gli interventi stessi e a supportare ARGO anche nella sua internazionalizzazione;
- le attività operative relative all'*asset* 3 sono in particolare dirette alla realizzazione e al potenziamento di un ecosistema territoriale di supporto alla trasformazione digitale su scala regionale, con l'obiettivo di favorire da un lato l'adozione delle tecnologie abilitanti per la trasformazione digitale nei processi industriali manifatturieri e dall'altro la promozione dell'aggiornamento tecnologico dei molti operatori del settore IT presenti sul territorio (*software house*, integratori di sistema, sviluppatori di tecnologie);
- i principi costituenti IP4FVG sono basati su una profonda cooperazione tra i sistemi territoriali esistenti e le competenze d'eccellenza presenti sul territorio regionale;
- l'iniziativa è orientata principalmente alla crescita delle PMI, ma prevede il coinvolgimento di *Lead Player* sia industriali sia del settore IT;
- l'iniziativa IP4FVG si configura come primo test, su scala regionale, di attività e relazioni strutturate secondo il modello *Hub & Spoke*, con l'obiettivo di svilupparle successivamente su scala allargata, sia attraverso l'estensione delle relazioni a ulteriori nodi di attività e iniziative, presenti sul territorio nazionale, sia attraverso l'estensione delle metodologie già testate su nuovi ambiti territoriali;
- l'iniziativa IP4FVG si articola in quattro Nodi territoriali, relativi alle tecnologie abilitanti di Impresa 4.0, e una Cabina di Regia;

- gli ambiti di specializzazione relativi alle tecnologie abilitanti di Industria 4.0 di ciascun Nodo sono i seguenti:
    1. *Advanced Manufacturing Solutions* nel Nodo di Pordenone;
    2. *Data analitycs & Artificial intelligence* nel Nodo di Udine;
    3. *Internet of Things* nel Nodo della Carnia;
    4. *Data Optimization & Simulation* nel Nodo di Trieste;
- i Nodi di specializzazione, costituiti nelle forme ritenute più opportune da più soggetti rappresentati da un mandatario, si aggregheranno nell'ambito della piattaforma IP4FVG per svolgere un piano di attività coordinato dalla Cabina di Regia;
- nelle more della definizione dell'architettura tecnica e giuridica della piattaforma IP4FVG si è ritenuto di addivenire alla fissazione delle regole dell'aggregazione dei Nodi specialistici per la costruzione della piattaforma IP4FVG e per la definizione dei piani operativi e di investimento per l'avvio delle attività, al fine di rendere l'iniziativa condivisa sotto il profilo unitario della *governance*, dei diritti e degli obblighi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici comuni, della creazione e dell'utilizzo di uno o più marchi dell'iniziativa;
- il sottoscrittore della presente dichiarazione è consapevole che la sottoscrizione del presente atto genera l'aspettativa, da parte di tutti gli aderenti all'iniziativa, a che vi sia partecipazione costante e continuativa al percorso tecnico e giuridico di aggregazione, sino alla formalizzazione dell'aggregazione o sino alla dichiarazione di abbandono anticipato dell'iniziativa stessa;
- sino al 31 agosto 2018, il sottoscrittore potrà abbandonare, a propria libera determinazione e senza oneri né conseguenze, il percorso finalizzato alla creazione dell'aggregazione mediante comunicazione indirizzata ad Area Science Park, che provvederà a informare la Regione FVG, il sistema universitario regionale e gli altri Nodi; in caso di abbandono, resta fermo l'obbligo di mantenere strettamente segrete e confidenziali tutte le informazioni acquisite in ordine al progetto IP4FVG e il sottoscrittore si impegna a non riprodurre, singolarmente o con altre imprese o Enti, iniziative assimilabili a quella in parola;

tutto ciò premesso

il sottoscrittore

dichiara di assumere gli impegni e di accettare le regole di seguito riportate:

Articolo 1

Costituzione dell'aggregazione tra Nodi IP4FVG

1. Ciascun sottoscrittore si impegna, per sé e per i propri mandanti, alla costituzione dell'aggregazione tra i Nodi, nella forma che verrà ritenuta più opportuna, anche in considerazione della forma giuridica dei singoli Nodi.

2. I Nodi e i partner a essi afferenti mantengono integra la loro individualità e organizzazione, pertanto ciascuno degli stessi rimane e rimarrà indipendente e conserverà la propria autonomia nell'esecuzione, gestione, amministrazione e rendicontazione finanziaria delle attività di propria competenza, anche in ordine agli adempimenti fiscali e oneri sociali.
3. L'aggregazione verrà meno automaticamente, senza bisogno di alcun altro adempimento, alla conclusione dell'iniziativa IP4FVG e liquidazione di tutti i rapporti giuridici ed economici relativi.

Articolo 2

Modifiche soggettive dell'aggregazione tra Nodi

1. All'aggregazione tra Nodi, avente struttura aperta, potranno associarsi altri Nodi, i cui aderenti siano in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi indicati nell'accordo o nell'atto costitutivo dell'aggregazione tra Nodi.
2. Sulle modifiche soggettive dell'aggregazione tra Nodi, previa verifica dei requisiti di cui al comma 1, delibererà la Cabina di Regia di IP4FVG a maggioranza assoluta, fermo restando il diritto di veto della Regione FVG e del soggetto attuatore di cui in premessa.
3. L'aggregazione potrà subire modificazioni anche per il venir meno dell'adesione di uno o più Nodi per effetto di esclusione deliberata dalla Cabina di Regia di IP4FVG o di recesso, secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente atto.
4. I Nodi e i partner a essi afferenti non potranno cedere a terzi la prestazione ad essi affidata, né farsi sostituire da terzi per l'esecuzione delle attività a proprio carico, salvo quanto consentito in sede di approvazione del loro Piano di investimento.

Articolo 3

Ambiti di specializzazione dei Nodi

1. L'aggregazione opera per la realizzazione dell'iniziativa *Industry Platform 4 FVG* sulla base dei piani e dei programmi previsti e disciplinati nelle intese e negli accordi di cui in premessa e delle decisioni assunte dalla Cabina di Regia di IP4FVG.
2. I Nodi operano nei seguenti ambiti di specializzazione:
   - Nodo di Pordenone: *Advanced Manufacturing Solutions*;
   - Nodo di Udine: *Data analytics & Artificial intelligence*;
   - Nodo della Carnia: *Internet of Things*;
   - Nodo di Trieste: *Data Optimization & Simulation*.
3. I partner operano in forme e in ambiti predeterminati in base alla loro afferenza a ciascun Nodo e alla loro specializzazione tecnologica.

Articolo 4

Finalità dell'aggregazione

1. Fermo restando quanto premesso in ordine agli obiettivi strategici del progetto complesso IP4FVG, l'aggregazione tra Nodi, sul piano più strettamente operativo, ha la finalità di garantire, sotto la guida della Cabina di Regia di IP4FVG e nel rispetto dell'intangibile indipendenza di ciascun Nodo e dei partner ad essi aderenti:
   - il coordinamento delle attività, attraverso la definizione di piani e programmi funzionali al conseguimento del risultato finale unitario e sistemico;
   - la gestione uniforme e accentrata delle attività strumentali, accessorie e connesse consistenti, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, nell'acquisto di beni e servizi di interesse comune, nella gestione logistica, nella realizzazione di piattaforme telematiche, nel condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, nello stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi dell'aggregazione, nel promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dalle attività dell'aggregazione;
   - lo scambio di informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica;
   - una maggiore redditività degli investimenti effettuati dai partner, in funzione del risultato cui l'aggregazione mira, attraverso l'esercizio in comune di una o più attività rientranti nell'oggetto delle attività di ciascun Nodo o del singolo aderente.

Articolo 5

Attività operative presso i Nodi

1. Le attività dirette alla realizzazione dello scopo comune possono essere raggruppare nelle seguenti aree operative:
   - *awareness* e divulgazione: informazione e promozione su
     - informazione su tecnologie
     - *business model*
     - casi d'uso
   - percorsi di aggiornamento industriale, formazione e aggiornamento tecnico per
     - settore manifatturiero
     - operatori ICT
   - dimostrazione e *living lab*:
     - strumenti di *test*
     - infrastrutture dimostrative pubblico-private *Open Access*
   - sviluppo tecnologico:

- realizzazione di progetti di ricerca & sviluppo tecnologico in sinergia con *Competence Center*

- servizi di supporto industriale e alla creazione di impresa:
  - servizi specialistici di supporto e accompagnamento alla trasformazione digitale delle PMI.

2. Ogni Nodo all'interno della comune piattaforma IP4FVG sarà pertanto attivo come:
   - sede di attività dimostrative legate alla propria specializzazione tecnologica;
   - luogo di aggregazione per le imprese coinvolte nelle attività;
   - punto di accesso e di indirizzo agli altri Nodi e all'intera rete IP4FVG.
3. Per ogni area di attività è richiesta la cooperazione di diversi partner del Nodo e potrebbe essere disposto il coinvolgimento di specialisti e referenti esterni al Nodo, ove opportuno.
4. È in facoltà di ciascun Nodo erogare i servizi di cui al comma 1 anche a titolo oneroso, a condizione che siano conformi a quanto previsto dal Piano Operativo del Nodo stesso e alle modalità di erogazione e di accesso ai servizi medesimi definite dalla Cabina di Regia di cui all'art. 8 e che i relativi utili vengano reinvestiti direttamente nelle attività previste dal suddetto Piano Operativo e per il conseguimento degli obiettivi strategici dell'*asset* 3 indicati in premessa.

Articolo 6

Impegni dei Nodi

1. I Nodi devono essere costituiti formalmente, con definizione del partenariato, dei rispettivi ruoli interni e dei contributi di ciascun partner alle attività del Nodo.
2. I Nodi si impegnano a collaborare in modo coordinato all'attuazione dell'iniziativa IP4FVG e specificatamente secondo le modalità illustrate nel presente atto.
3. I Nodi e i relativi partner, temporaneamente aggregati, assumono responsabilità solidale nei confronti dei soggetti finanziatori ai fini della realizzazione dell'iniziativa.
4. I Nodi e i relativi partner si impegnano, altresì, a rispettare le norme relative all'attuazione del piano di spesa relativo all'iniziativa e alla sua distribuzione.
5. In accordo a una comune matrice di attività, ciascun Nodo dovrà elaborare il proprio Piano operativo, articolato in base alle specifiche specializzazioni tematiche di cui è in possesso, da sottoporre alla Cabina di Regia di IP4FVG.
6. Ogni Nodo dovrà, inoltre, predisporre e comunicare alla Cabina di Regia di IP4FVG un Piano annuale di investimenti, per risorse umane e infrastrutture, definito in base alle proprie specifiche specializzazioni operative, al fine di proporre alle aziende target (sia utilizzatori industriali sia sviluppatori di tecnologie presenti sul territorio) un'offerta di servizi in linea con la propria specializzazione tematica. Tale Piano dovrà essere predisposto sulla base di una metodologia condivisa e omogenea, basata su obiettivi misurabili, per permettere di integrare i Piani annuali dei Nodi all'interno del Piano di investimenti

annuale dell'ecosistema IP4FVG. Nel Piano dovrà essere anche definito il contributo del Nodo alle iniziative comuni, sotto forma di risorse umane, spazi attrezzati, infrastrutture e strumentazione tecnica, che verranno affidate alla gestione comune della Cabina di Regia di IP4FVG, e le eventuali attività aggiuntive realizzabili in coordinamento con gli altri Nodi per gli scopi dell'iniziativa IP4FVG.

7. Il Piano di investimento condiviso IP4FVG, approvato dalla Cabina di Regia di IP4FVG, includerà pertanto i Piani di investimento dei singoli Nodi e gli investimenti comuni (CRM e strumenti di comunicazione interni per condivisione di informazioni e video conferenze, piano editoriale e strumenti di comunicazione esterna, attività di formazione e *training* del personale interno).
8. Ciascun Nodo e i partner a essi afferenti si obbligano, infine, a:
   - attenersi alle decisioni assunte dalla Cabina di Regia di IP4FVG e a uniformarsi ai disciplinari e ai regolamenti dalla stessa adottati;
   - mantenere riservati i termini tecnici e giuridici della presente iniziativa, comunicando al pubblico soltanto quanto verrà indicato dalla Cabina di Regia di IP4FVG;
   - fornire tutti i dati relativi alle attività in corso di svolgimento e rendere disponibili, sotto condizione di riservatezza e divieto di concorrenza, le informazioni sulle tecnologie e sulle competenze in proprio possesso, diretto o mediato, che potranno essere utili o sinergiche alla realizzazione dell'iniziativa IP4FVG, tranne quelle dichiarate segrete dai loro possessori in quanto in via di sviluppo, test o in attesa di tutela intellettuale formale;
   - aderire ad altre aggregazioni assimilabili a quella di cui al presente atto, solo previa espressa autorizzazione della Cabina di Regia di IP4FVG e rispettando i principi di trasparenza, obbligo di informazione verso la Cabina di Regia di IP4FVG e non concorrenzialità; in caso di diniego, il Nodo o l'aderente al Nodo, compatibilmente con gli impegni assunti con i separati atti relativi alla costituzione del Nodo di appartenenza, alle condizioni e nei limiti di quanto consentito dall'atto di costituzione del Nodo, potrà recedere nei termini di cui all'art. 10 del presente atto;
   - rispettare i termini e gli obblighi derivanti dall'attuazione dei progetti di comunicazione dei risultati dell'iniziativa;
   - non servirsi di segni distintivi, marchi, denominazioni o contrassegni diversi da quello comune di cui all'art. 9 nello svolgimento delle attività realizzative del progetto e attenersi alle istruzioni impartite dalla Cabina di Regia di IP4FVG per il loro utilizzo;
   - consentire al personale incaricato dalla Cabina di Regia di IP4FVG di effettuare ispezioni dei luoghi, dei laboratori, degli stabilimenti e degli impianti e di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai rappresentanti dei Nodi e dai partner;
   - avere una copertura assicurativa ritenuta idonea dalla Cabina di Regia di IP4FVG e risarcire i danni subiti dall'aggregazione o dagli altri partner per effetto della cattiva esecuzione dei propri obblighi o delle proprie prestazioni;

- mettere a disposizione del personale destinato a operare presso gli spazi di ciascun Nodo e del partner che con esso ha stipulato il contratto di lavoro o di collaborazione a qualsivoglia titolo, un luogo di lavoro adeguato e garantire, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza durante la permanenza del suddetto presso le proprie strutture;
- garantire continuità occupazionale al personale direttamente assunto dal Nodo o dai suoi partner per la realizzazione di IP4FVG anche in seguito alla conclusione dell'iniziativa, attraverso il reperimento di altri fondi.

Articolo 7

Referenti dei Nodi

1. I Nodi designano ciascuno due referenti responsabili della gestione dei rapporti con gli attori coinvolti nelle attività del singolo Nodo e della condivisione con la Cabina di Regia delle informazioni relative alle attività del Nodo stesso.
2. Ciascun Nodo può revocare e sostituire in ogni momento i propri referenti.
3. Le designazioni di cui ai commi 1 e 2 sono condizionate al gradimento della Cabina di Regia.

Articolo 8

Cabina di Regia di IP4FVG

1. La Cabina di Regia di IP4FVG è formata dai referenti di ciascun Nodo, da un referente del sistema universitario regionale, da un referente della Regione Friuli Venezia Giulia e da un referente del soggetto attuatore.
2. Il Presidente della Cabina di Regia di IP4FVG, designato tra i referenti di cui al comma 1, rimarrà in carica per un periodo di 12 mesi, con le funzioni di coordinare l'attività dell'aggregazione, di istruire e di dirigere i lavori della Cabina di Regia e di eseguirne le decisioni, assicurando il necessario coordinamento, il controllo delle attività e l'individuazione di eventuali azioni correttive in caso di necessità.
3. Il referente della Regione sostituisce il Presidente in ogni caso questi abbia impedimento nello svolgimento delle sue funzioni.
4. La Cabina di Regia è supportata nelle proprie attività da un *Program Management Officer* individuato dalla Cabina di Regia.
5. La Cabina di Regia di IP4FVG si riunisce almeno una volta a bimestre, ovvero tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno ovvero quando ne sia fatta richiesta da uno dei suoi componenti .
6. La Cabina di Regia di IP4FVG è convocata mediante comunicazione inviata con qualunque mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno cinque giorni prima dell'adunanza. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

7. La Cabina di Regia di IP4FVG decide a maggioranza assoluta dei suoi componenti, salvo il diritto di veto dei rappresentanti della Regione FVG e del soggetto attuatore. In caso di parità prevale la decisione a cui accede il voto del Presidente.
8. Le decisioni della Cabina di Regia di IP4FVG sono verbalizzate dal PMO.
9. La Cabina di Regia di IP4FVG:
   - stabilisce una metodologia condivisa per la redazione dei Piani annuali dei singoli Nodi (metodologie di segmentazione del mercato delle imprese/clienti, metodologie di ingaggio, pacchetto servizi di supporto, investimenti per infrastrutture dimostrative e piani di gestione delle stesse, piano delle risorse, piano degli obiettivi, indicatori di risultato);
   - garantisce la complementarietà dell'attività dei Nodi, attraverso l'informazione reciproca e la condivisione dei Piani annuali dei singoli Nodi, stabilendo gli obiettivi e gli indicatori dell'Ecosistema in base ai finanziamenti/risorse disponibili e per i rispettivi periodi di finanziamento;
   - definisce un piano condiviso degli investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture e delle risorse umane, fissando gli obiettivi e gli indicatori di avanzamento;
   - definisce le modalità di erogazione e di accesso ai servizi che ciascun Nodo fornisce in esecuzione del suddetto piano condiviso degli investimenti, a titolo gratuito od oneroso, nell'ambito delle attività dirette alla realizzazione dello scopo comune di cui all'art. 5 comma 1;
   - rappresenta l'interfaccia unica della piattaforma IP4FVG verso i soggetti finanziatori istituzionali e gestisce i finanziamenti erogati a ciascun Nodo in base al Piano annuale di investimenti IP4FVG;
   - costituisce il punto informativo e di sincronizzazione sulle attività dei Nodi durante tutto il periodo di attività e ne garantisce il monitoraggio periodico, anche con riguardo alle risorse utilizzate;
   - svolge il ruolo di punto centrale di raccolta per le esigenze delle imprese del territorio e di indirizzo delle stesse verso i Nodi competenti, con l'obiettivo di armonizzare le attività di ciascun Nodo per favorire efficacia e complementarietà dell'offerta di servizi al territorio;
   - sviluppa e coordina i rapporti con i Centri di Competenza regionali, nazionali e internazionali;
   - sviluppa e coordina le attività di collegamento della piattaforma IP4FVG con ulteriori iniziative nazionali e internazionali di interesse e in quest'ottica valuta e coordina anche l'adesione e l'inserimento nell'ecosistema IP4FVG di altre iniziative significative realizzate sul territorio e di comune interesse;
10. La Cabina di Regia di IP4FVG, nella persona del suo Presidente, agisce in rappresentanza dell'aggregazione, ove questa sia dotata di soggettività giuridica e, in assenza della soggettività, dei Nodi e dei partner al fine di curare tutti gli adempimenti e di svolgere le attività per la realizzazione dell'iniziativa IP4FVG. In tale secondo caso, la Cabina di Regia di IP4FVG opera in base alle regole e alla disciplina generale previste per il mandato e, in particolare, per il mandato collettivo, con l'effetto che eventuali decisioni della Cabina di Regia di IP4FVG sono destinate a vincolare anche i Nodi e i loro

partner dissenzienti o assenti. Alla Cabina di Regia di IP4FVG, e per essa al suo rappresentante, in tal caso è pertanto conferita speciale procura affinché possa agire a tutti gli effetti in nome e per conto dell'aggregazione o dei Nodi e dei partner, con facoltà di rappresentarli in tutti gli atti e le pratiche relativi alla realizzazione delle attività comuni e di porre in essere e formalizzare, in nome e per conto dei soggetti temporaneamente associati, gli adempimenti e gli atti anche contrattuali che si rendessero necessari e/o opportuni.

11. Per la realizzazione dell'iniziativa IP4FVG, la Cabina di Regia può disporre che ci si affidi ai partner afferenti a ciascun Nodo per lo svolgimento di specifiche attività o che ci si avvalga di soggetti esterni all'aggregazione e può costituire specifici gruppi di lavoro composti *ad hoc* sia da partner afferenti a un Nodo che da soggetti terzi per l'esecuzione di singole attività.
12. Nel caso di verificato inadempimento degli impegni assunti da un partner o da un Nodo, la Cabina di Regia assegna un congruo termine per adempiere, decorso inutilmente il quale assume le determinazioni necessarie in ordine all'eventuale intrapresa di azioni nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento e per l'esercizio di pretese risarcitorie.

Articolo 9

Marchio IP4FVG

1. Nell'ambito della strategia comunicativa che sarà intrapresa per diffondere con chiarezza i contenuti dell'iniziativa IP4FVG, è previsto l'utilizzo di uno o più marchi, registrati da AREA Science Park nell'interesse dell'aggregazione tra Nodi.
2. È facoltà della Cabina di Regia concedere ai Nodi di utilizzare il suddetto marchio a titolo gratuito, abbinandolo ai propri marchi e segni distintivi, sempre che non ne derivi inganno per il pubblico. L'utilizzo del marchio non comporta pertanto alcuna limitazione alla libertà dei Nodi rispetto all'assunzione di decisioni strategiche nel proprio ambito di operatività, né fa venire meno la qualità di centri indipendenti, che tuttavia, nell'ambito dell'aggregazione, dovranno amministrare e utilizzare il marchio in maniera coordinata e nel rispetto delle modalità di seguito indicate.
3. Ciascun Nodo o partner aderente al Nodo si impegna a:

- utilizzare e riprodurre il marchio esclusivamente secondo le modalità, i colori, le forme e le scritte depositate e, in ogni caso, riprodurre il marchio nella sua interezza, anche in dimensioni di diverse grandezze, purché con le proporzioni compositive inalterate;
- non contraffare, alterare, introdurre varianti, deformare od operare aggiunte al marchio;
- adottare tutte le possibili cautele necessarie a conservare e a proteggere la proprietà del marchio, nonché a prevenire la violazione dei diritti sul marchio da parte di terzi, dando immediata comunicazione ad AREA Science Park nel caso in cui abbia notizia di qualsiasi contraffazione o uso non autorizzato del marchio, di un simbolo o di un nome che appaia tale da essere confuso con il marchio, al fine di concordare l'avvio delle azioni a tutela;

- non fare cattivo uso del marchio e non utilizzare alcun marchio, nominativo, logo, simbolo e altro che, in combinazione con il marchio IP4FVG, sia in grado di far presumere l'esistenza di rapporti differenti da quelli di mera aggregazione tra Nodi;
- promuovere il marchio IP4FVG in quanto elemento rafforzativo della relativa iniziativa, in occasione della partecipazione a eventi, a fiere e a convegni, l'organizzazione di campagne pubblicitarie, di seminari, di workshop e di incontri *business to business*, previa valutazione dei contenuti da parte della Cabina di Regia;
- collocare il marchio IP4FVG sulla carta intestata, sul materiale di comunicazione realizzato per promuovere l'iniziativa in premessa, sui cataloghi e dépliant, nella sala stampa e nei locali ove si svolgeranno interviste ed eventi, sui siti dedicati all'iniziativa, nelle pubblicità televisive, radiofoniche o a mezzo stampa, nelle sponsorizzazioni in genere riferite all'iniziativa.

4. È AREA Science Park che vigila sul corretto utilizzo del marchio in nome e per conto dell'aggregazione tra Nodi e si attiva per la sua tutela in caso di violazione delle pattuizioni.
5. È facoltà della Cabina di Regia indicare ad AREA Science Park l'opportunità di concedere l'uso di uno o più marchi anche a partner che appartengano ad almeno un Nodo.

Articolo 10

Esclusione e recesso

1. La Cabina di Regia di IP4FVG decide, a maggioranza assoluta e fatto salvo il diritto di veto della Regione FVG e del soggetto attuatore, l'esclusione dei Nodi o dei loro partner per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri assunti in relazione alla realizzazione del progetto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:
   - per inadempimento dell'obbligo di effettuare i conferimenti di cui all'art. 6;
   - per condotta incompatibile con il dovere di collaborazione per la riuscita dell'iniziativa;
   - per comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.
2. Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:
   - estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
   - apertura di procedure di liquidazione;
   - fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.
3. Ciascun Nodo e ciascun sottoscrittore, compatibilmente con le norme disciplinanti la forma giuridica del singolo Nodo e dell'aggregazione e con i relativi impegni assunti, potrà recedere in ogni momento dall'aggregazione stessa, con preavviso di almeno sei mesi.
4. Il recedente dovrà indicare nella comunicazione di recesso gli adempimenti che dovranno essere comunque portati a termine prima che il recesso divenga efficace.
5. Il recesso non comporta alla restituzione dei conferimenti effettuati a qualsiasi titolo, salvo che si tratti di conferimenti effettuati espressamente come "con diritto a restituzione".

6. In caso di abbandono dell'iniziativa per esclusione o recesso, resta fermo l'obbligo di mantenere strettamente segrete e confidenziali tutte le informazioni relative all'iniziativa da intendersi confidenziali.
7. Nel caso in cui uno o più Nodi o uno o più partner afferenti ai Nodi vengano meno, l'aggregazione e il relativo regolamento resteranno validi ed efficaci per gli altri sottoscrittori.

Articolo 11

Durata

1. Il presente atto ha una durata commisurata a quella dell'iniziativa IP4FVG.

Articolo 12

Controversie

1. Le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione del presente atto saranno rimesse alla giurisdizione del giudice ordinario.

Luogo e data _____

Firma

_____